

# Halloween in Campania: tradizione, eventi e mistero

Il 2020 è l'anno in cui tutto cambia: un fine ottobre ricco di tradizione avrebbe scaldato il cuore a tutti noi ma quest'anno non si può! Per la prima volta nel DopoGuerra non si vedranno maschere e mascherine, colori e voci animare i nostri vicoli. Eppure ci piace scoprire le tradizioni locali e persino sognare quando in rete tra un testo e l'altro incontriamo un pezzo come quello presente [sul Blog l'Insider che parla delle tradizioni di Halloween](#). Prima o poi, appena possibile, un viaggio a caccia di tradizioni lo faremo anche noi della redazione!

La Campania si sa è terra di burloni e di amanti del mistero, non possono certo mancare le tradizioni e gli eventi di questo periodo dell'anno. Cosa certa è che per il 2020 tutto o quasi tutto sarà virtuale e digitale un pò come i [casinò online](#).

## Halloween: il periodo dei morti in Campania

Dalle nostre parti è cosa nota, con gli Stati Uniti abbiamo un profondo legame, vuoi lo Sbarco o vuoi le migrazioni ma in Campania ed in particolare tra Napoli e Salerno le tradizioni americane piacciono da sempre ma prima del "dolcetto e scherzetto" qui alle falde del Vesuvio **Cicci muorti** correva già nei vicoli.

Proprio a fine di ottobre i nostri vicoli si animavano di ragazzi e bimbi che, con **o tavutiello**, una cassetta di cartone a forma di bara invocando un'antica filastrocca "Fate bene ai Santi morti" "Famme bene, pe' li muorte: dint'a 'sta péttula che 'ce puórte? Passe e ficusecche 'nce puórte e famme bene, pe' li muorte" chiedevano dolci e quanto altro. Insomma un

Halloween tutto campano che niente ha da invidiare con le altre tradizioni del mondo.

## **Halloween, periodo dei morti: tradizioni**

In questo periodo dell'anno i dolci sono qualcosa di importante, un pò come a Natale o forse persino di più. Li conoscete tutti? Ne abbiamo parlato con i nostri lettori più anziani, quelli che ancora ricordano tutto per bene ed abbiamo qualcosa da consigliarvi. Ovviamente in questo scorcio d'anno non solo dolci ma tante delizie.

1. **Torrone dei morti**: al cioccolato o pistacchio, alla nocciola o al gianduia è una delle ghiottonerie più amate. Non tutti sanno ma In passato, a Napoli e in Campania, i torroni erano chiamati **"morticini"**, infatti la loro forma particolare ricorda una cassa da morto, il torrone veniva portato alla fidanzata per addolcire le giornate del periodo triste. Il torrone dei morti o comunque il torroncino è uno dei dolci più amati dell'autunno/inverno indubbiamente tra i più venduti e quelli che ognuno vorrebbe ricevere in dono. Il torroncino, per la sua particolare ricchezza di gusto, è una delle delizie campane più consumate al mondo.
2. **Pizza dei Morti**, conosciuta solo a Ravello, ormai inizia ad essere apprezzata un pò ovunque. Tipicamente a Ravello, il giorno dei morti, si cucinavano piatti semplici, impasti di grano, salsa di pomodoro, aglio, origano, olio e acciughe. Una piatto povero diventato poi una vera e propria pizza e, non di rado anche a Salerno, nei giorni di Halloween è facile assaggiare una pizza semplice, di quelle che fuori dalla Campania, chiamano Napoli.

Tantissime sono le tradizioni locali a base di lumi di candela e storie antiche di quelle che hanno animato i nostri vicoli. In questo strano Halloween sarà bello confrontarsi con chi le tradizioni ancora le ricorda a memoria e prepararsi al meglio per l'ultimo week end di ottobre 2021.